

Glossario

Aree di bisogno

Sei classifica le esigenze finanziarie dell'investitore in sei diverse aree di bisogno. Ciascuna di esse possiede caratteristiche proprie in termini di obiettivi, rischio, ed orizzonte temporale. Sono state individuate le seguenti aree:

- Protezione: per identificare le esigenze di copertura e studiare le soluzioni più idonee
- Liquidità: per definire la parte di capitale necessaria a far fronte alle spese immediate
- Riserva: per proteggere il capitale dall'inflazione, con livello di rischio controllato
- Previdenza: per identificare e coprire le esigenze previdenziali
- Investimento: per individuare soluzioni finalizzate alla crescita del capitale nel tempo
- Extra rendimento: per investire una parte del capitale su strumenti scelti singolarmente

Asset Allocation

Indica la suddivisione del portafoglio tra le varie classi di attività finanziarie, quali azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari.

Asset Class

Possono essere definite come insieme di strumenti finanziari con caratteristiche omogenee in termini di tipologia, divisa di negoziazione, area geografica, ecc.

Sei distingue quattro "Macro Asset Class" (Azionario, Obbligazionario, Monetario, Altro), ciascuna delle quali è scomponibile in un ulteriore livello di dettaglio.

Copertura

Indica la percentuale di portafoglio per la quale è stato possibile calcolare l'indicatore di rischio VaR

Piramide Attuale

Fornisce un'indicazione di come le risorse finanziarie dell'investitore sono attualmente destinate a ciascuna area di bisogno per soddisfare al meglio le sue esigenze finanziarie.

Piramide Modello

Rappresenta un'indicatore di come le risorse finanziarie dell'investitore dovrebbero essere idealmente destinate a ciascuna area di bisogno per soddisfare al meglio le sue esigenze finanziarie.

Politica di Investimento

Negli strumenti di risparmio gestito, indica la strategia adottata dal gestore. "Sei" classifica gli investimenti secondo due strategie alternative: la politica "contro benchmark" e la politica "flessibile/total return". Nel primo caso il gestore tende a replicare un'asset allocation di riferimento, tipicamente rappresentata da un insieme di indici di mercato (ad es. l'indice del mercato azionario europeo, l'indice del mercato obbligazionario americano, ecc.).

La seconda è invece slegata da precisi riferimenti in termini di asset allocation (ad esempio può avere come obiettivo la generazione di un rendimento assoluto indipendentemente dalle condizioni di mercato, attraverso un'asset allocation dinamica ed un rigoroso controllo del rischio).

Possibile Evoluzione del Rendimento

Il grafico mostra una stima della variabilità del rendimento di un portafoglio in un determinato orizzonte temporale secondo diverse ipotesi di rendimento. I valori rappresentati sono stati determinati sulla base di proiezioni probabilistiche basate sull'andamento storico dei mercati finanziari. Gli scenari pessimistici considerano i rendimenti statisticamente osservati in almeno 95 casi su 100. Gli scenari ottimistici i rendimenti statisticamente osservati in corrispondenza di 5 casi su 100.

Profilo finanziario

Viene determinato per ogni investitore tenendo conto della sua situazione finanziaria, della sua propensione al rischio, dei suoi obiettivi e della sua esperienza in materia di investimenti. Ogni profilo è rappresentato su una scala di valori compresi tra "prudente (1)" e "aggressivo (5)". A ciascun profilo corrisponde un livello di rischio massima espresso in termini di VaR.

Rendimento

Rappresenta il rendimento percentuale di un investimento considerando i flussi monetari da esso generati. L'indicatore di performance utilizzato è il TIR (Tasso Interno di Rendimento).

Rischio relativo

Indica, in percentuale, il rapporto tra la rischioosità del capitale allocato su un'area di bisogno rispetto alla rischioosità dell'intero patrimonio.

Risparmio amministrato

E' l'insieme degli investimenti in titoli e altri strumenti finanziari per i quali non è prevista una delega a professionisti per la gestione del portafoglio (es. azioni, obbligazioni, ecc).

Risparmio gestito

E' il complesso di attività affidate a terzi professionisti, sia in forma collettiva che individuale (es. fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali, polizze unit linked, ecc).

SICAV

Società di Investimento a Capitale Variabile, ovvero società per azioni con obiettivo unico l'investimento collettivo del patrimonio raccolto attraverso un'offerta al pubblico delle proprie azioni.

Il capitale di una SICAV non è fisso, ma variabile in funzione delle nuove sottoscrizioni e delle richieste di rimborso.

Tempo minimo di investimento

Indica una stima di quanti anni occorrono, a partire dall'inizio dell'investimento, per azzerare la perdita prevista in un'ipotesi pessimistica di rendimento (ossia il rendimento osservato statisticamente in almeno 95 casi su 100).

VaR

Espresso in percentuale, è una stima probabilistica della massima perdita potenziale (in termini di variazione percentuale del valore investito) che ci si attende di subire con un certo livello di probabilità (95%) su un orizzonte temporale definito (tre mesi). Il valore di VaR non costituisce in alcun modo garanzia sull'andamento futuro; tale misura è infatti stimata sulla base dell'andamento delle variabili di mercato storicamente osservate. Pertanto la rischioosità effettiva può essere superiore a quella stimata in relazione ad eventi statisticamente non prevedibili.